#PolvereDiStelle – Marco Simoncelli, Super SIC

Perdere la vita facendo quello che si è sempre sognato di fare, per cercare di raggiungere un sogno, per lottare per un obiettivo da sempre sognato. Questo è l'insegnamento lasciatoci in eredità da **Marco Simoncelli**, che oggi vogliamo ricordare in quanto anniversario della sua nascita.

Nasceva infatti il **20 gennaio 1987 a Cattolica** il centauro romagnolo, destinato ad una carriera di grandi trionfi sulle due ruote. Il suo sogno fin da bambino era arrivare a gareggiare e a vincere nella top class, della **Moto GP**, seguendo le orme del suo idolo indiscusso, quel **Valentino Rossi** così amato e che spesso lo andava ad osservare quando correva sulle mini moto.

Paolo Simoncelli, papà e primo tifoso di Super Sic.

Dal talento assoluto, il suo futuro era assicurato, anche dopo alcune vittorie da protagonista tra i ragazzini. Il suo esordio tra i migliori è nel 2002, in 125, con il team **Aprilia**.

Nel 2004 i primi trionfi in 125, a **Brno** ed a **Jerez**. Successi importanti, ma il suo stile di guida molto imprevedibile gli avrebbe portato a qualche caduta di troppo e a non riuscire nell'intento di vincere il titolo. Nel 2006 il suo passaggio alla 250, una classe che gli regalerà tante soddisfazioni.

Infatti è il 2008 che il Sic si laurea **Campione del Mondo 250**, con una **Gilera RSA 250**. Nonostante un avvio avaro di soddisfazioni, con due cadute nelle prime

gare, Marco riesce a riprendersi ed accumulare successi su successi. La sua prima vittoria è al **Mugello**, manco a farlo apposta, davanti al pubblico italiano; la prima di 8 trionfi che l'avrebbero portato a laurearsi Campione del Mondo del 2008.

Il trionfo ottenuto vede grandi team della Moto Gp interessarsi a lui, ma anche nel 2009, Sic decide di restare in 250.

Aoyama, Bautista e Simoncelli in lotta.

Dopo un inizio incerto Marco lotta di nuovo per la vittoria del Mondiale, con **Aoyama** e **Bautista**. Si arriva ad un duello fantastico fino all'ultima corsa a **Valencia**, quando però **Simoncelli** cade e consegna l'iride al giapponese.

Ma il ragazzo ormai è maturo e la top class, il suo sogno, lo attende. E' il **2010 quando Sic approda in Moto GP**, con un team **Honda privato**, che gli consegna la **RC212V Gresini**, con compagno di squadra **Marco Melandri**.

La presentazione del Team Gresini

con Sic e Marco Melandri.

Come esordio Marco se la cava alla grande, sfiorando il podio in più di un' occasione e chiudendo ottavo in classifica mondiale.

Nel 2011 resta nello stesso team, ritrovandosi stavolta come compagno di box **Aoyama**, con il quale aveva duellato 2 anni prima per il titolo di 250, poi vinto dal nipponico. Il 2011 è l'anno della svolta, con il Sic che ottiene 3 pole position e arriva quattro volte sul podio, tra cui un grande secondo posto in **Australia** a settembre. Ormai ci si aspetta solo la vittoria, che potrebbe arrivare nel GP della **Malesya**.

E' il **23 ottobre 2011,** al secondo giro del GP di Malesya, **Marco perde il controllo della sua Honda e nel tentativo di restare in piedi, cade trasversalmente sul tracciato, venendo investito in pieno da Edwards e proprio Valentino Rossi**.

Simoncelli perde il controllo della moto, Valentino Rossi lo centra in pieno.

I traumi riportati alla testa, al torace e al bacino gli saranno mortali. Simoncelli morirà qualche ora dopo in ospedale a Sepang. **Aveva solo 24 anni.**

La sua morte ha scosso tutti, sportivi e non, ma soprattutto i giovani, che in lui vedevano un idolo da seguire, un lottatore indomito verso traguardi apparentemente impossibili da raggiungere. Un ragazzo dal sorriso spontaneo, solare e semplice, scherzoso e sempre di buon umore, regalava allegria solo a guardarlo, per via anche della sua particolare acconciatura, un riccio sbarazzino e coinvolgente.

Il ricordo del Sic da parte della Ferrari sul circuito di Sepang.

Simoncelli ha davvero rimasto il vuoto, non solo alle persone che lo avevano conosciuto e amato, ma anche a chi l'ha seguito in tv, chi l'ha osannato da dietro uno schermo. Ancora oggi scrivere di lui è gratificante, e lo faccio col sorriso stampato sulle labbra, ricordando la sua semplicità e il suo buon cuore. Amato e rispettato da tutti per la sua spontaneità, il Sic non verrà mai dimenticato.

A lui è stato dedicato il circuito di Misano Adriatica, "**Misano World Circuit Marco Simoncelli",** e sono sorte tante iniziative, come fondazione Marco Simoncelli, nata e voluta dalla sua famiglia, per scopi umanitari e sociali, per continuare a dedicarsi ai bisognosi, cosa che Marco faceva molto spesso.

4.11.2011 Gp Valencia: gli 85 piloti del Motomondiale insieme per

ricordare Marco Simoncelli.

Ed oggi che il Sic avrebbe compiuto **29 anni,** possiamo solo ricordarlo con un grande sorriso, così come sarebbe piaciuto a lui, sicuro che il suo esempio di sportività, correttezze e buon cuore sia seguito ancora da tanti giovani che ne hanno seguito le gesta. Buon compleanno **Super Sic 58.**